

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Sezione Fallimentare

Ricorso ex art. 9, legge n. 3/2012

Ladu Sebastiano, nato a Nuoro il 18.10.1960 ivi residente nella Via Lollove n. 16, c.f. LDASST60R18F979Y, elettivamente domiciliato in Nuoro nella Via Sant'Emiliano n. 55 presso e nello studio dell'Avv. Annamaria Musio, c.f. MSUNMR77S66F979D, telefax 0784/36219, pec: avv.annamariamusio@pec.it, in virtù di procura in calce al presente atto chiedendo che le notifiche e le comunicazioni relative al presente procedimento avvengano a mezzo pec all'indirizzo: avv.annamariamusio@pec.it

Premesso che

- 1) il Signor Ladu Sebastiano in data 09.06.2021, presentava istanza al Tribunale di Nuoro per la nomina di un O.C.C., al fine di potere usufruire delle procedure previste dalla Legge n. 3/2012.
- 2) con provvedimento emesso in data 10.06.2021 il Giudice designato Dott.ssa Carlotta Bruno individuava la Dott.ssa Cosseddu Maria Eugenia, Nata a Nuoro il 19/04/1973, con studio in Nuoro (NUORO) Via Monsignor Giovanni Bua 15, telefono/fax 0784235016, PEC: studio.cosseddu@pec.it, iscritto all'Albo ODEC di NUORO al n. 69/A, quale Organismo di Composizione della Crisi che accettava l'incarico e depositava la relazione contenente: il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto.
- 3) L'OCC Dr.ssa Cosseddu ritiene che sussistano tutti i requisiti legittimanti il ricorso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento prevista dalla legge 3 del 27



gennaio 2012 in quanto il debitore: a) risulta essere "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b), della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012 (la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni); b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale; c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame; d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012; e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

4) L'OCC Dr.ssa Cosseddu ha formulato pertanto il seguente piano (alla cui relazione si fa pieno ed integrale riferimento ed alla quale globalmente si rimanda) che di seguito sinteticamente si riepiloga.

Il Sig. Ladu è coniugato in regime di comunione dei beni, la moglie non svolge alcuna attività lavorativa e ha tre figlie di cui due maggiorenni e la più piccola in età scolare. La figlia più grande, Roberta Ladu ha stipulato, in data 18.10.2021 e, quindi recentemente, un contratto di lavoro a tempo parziale orizzontale con la qualifica di colf e percepisce un compenso lordo annuale di € 4.685,00 mentre la seconda figlia Silvia Ladu è disoccupata. La moglie è casalinga e ha smesso di lavorare per seguire la famiglia. Il debitore svolge l'attività di lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato presso l'Azienda Tutela della Salute, presidio ospedaliero San Francesco di Nuoro, con la qualifica di Tecnico di Radiologia Medica.



Le ragioni del sovraindebitamento sono da rinvenirsi nel cosiddetto incaglio del debitore, il quale, per fronteggiare le spese necessarie al sostentamento della propria famiglia, ha fatto ricorso a finanziamenti esterni. I finanziamenti richiesti e concessi, avevano lo scopo di estinguere precedenti impegni finanziari e disporre di liquidità necessaria per il sostentamento familiare, ma nel medio periodo, il ricorso al credito ha determinato un aumento della rata mensile da restituire ed una minore liquidità a disposizione, a fronte di un reddito pressoché costante. Dall'analisi degli estratti conto dal 2016 al marzo 2021 (63 mesi), è emerso che il Ladu ha utilizzato il proprio stipendio essenzialmente per sostenere le spese familiari. L'analisi dei pagamenti POS evidenzia che lo stesso ha eseguito pagamenti essenzialmente per spese alimentari e per consumi familiari, incluse anche le bollette per l'energia elettrica. Non risultano spese eccessive ovvero elevate rispetto al reddito percepito, né anomalie tali da giustificare colpevolmente lo stato di sovraindebitamento.

Il debito residuo totale accertato è pari a € 190.920,67, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.930,52 ed è così articolato:

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	Tot. Rata Media Mensile
Fin. Credito al consumo	57.815,35	508,00
Mutuo Ipotecario immobiliare	41.291,25	330,33
Mutuo chirografario	35.737,68	406,11
Cessione del quinto Chirografaria	29.473,10	380,00
Prestito Delega Chirografaria	11.600,00	200,00
Carta di credito - tutte	6.954,22	106,08



Debiti commerciali - Fornitori	3.489,68	0,00
Tributi Enti locali	2.923,72	0,00
Tributi Erariali indiretti - Mobiliare	1.157,67	0,00
Apertura di credito in c/c	478,00	0,00

Il complessivo debito verrà soddisfatto mediante parte del proprio stipendio medio al netto delle spese mensili. Tali spese mensili sono state stimate in misura inferiore a quelle storicamente sostenute, in virtù della volontà del signor Ladu di definire tutte le posizioni pendenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 8 comma 1 ter la proposta prevede il pagamento delle rate di mutuo fondiario, secondo la scadenza convenuta. Il mutuo *de quo* è garantito da ipoteca di I grado sull'abitazione (principale ed unica) del debitore. All'attualità il debitore sta adempiendo regolarmente al suo pagamento. La proposta infine prevede il pagamento del compenso del OCC, delle rate del mutuo fondiario, del legale del debitore ed il pagamento nella presumibile misura del 11% di tutti i debiti contratti, con un arco temporale di 53 mesi, dopo l'omologazione. La percentuale sopra indicata è la percentuale minima stimata attribuibile ai creditori, in ragione del fatto che le buste paga del debitore evidenziano ulteriori indennità (es. indennità covid o reperibilità) che verranno messe a disposizione del piano, come dettagliate nella tabella 9 pagina 19 piano del consumatore di seguito sinteticamente riportata



DEBITO	CREDITORE	DEBITO RESIDUO	VALORE DEBITO CONSOLIDATO	% STRALCIO
Mutuo Ipotecario immobiliare n.2034873 del 18/03/2020 (Privilegiato immobiliare)	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	41.291,25	41.291,25	0,000%
Mutuo chirografario n.2034879 del 14/02/2017 (Chirografario)	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	35.737,68	3.931,14	89,000%
Fin. Credito al consumo n.64514576 del 08/10/2020 (Chirografario)	2 - AGOS DUCATO S.p.A.	57.815,35	6.359,69	89,000%
Carta di credito - tutte n.64521937 del 12/10/2020 (Chirografario)	2 - AGOS DUCATO S.p.A.	1.744,21	191,86	89,000%
Carta di credito - tutte n.37842736 del 11/11/2020 (Chirografario)	3 - ALLIANZ BANK	174,00	19,14	89,000%
prestito Delega Chirografaria n.636858 del 21/01/2019 (Chirografario)	4 - IBL BANCA S.p.A	11.600,00	1.276,00	89,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.82644 del 01/12/2019 (Chirografario)	5 - VIVI BANCA S.p.A.	29.473,10	3.242,04	89,000%
Carta di credito - tutte del 01/04/2018 (Chirografario)	6 - COMPASS BANCA SPA	5.036,01	553,96	89,000%
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI SPA	6,72	0,74	88,988%
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	7 - AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI SPA	22,98	2,53	88,990%
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	8 - COMUNE DI NUORO	2.917,00	320,87	89,000%
Debiti commerciali - fornitori (Chirografario).	9 - ABBANOA S.p.A	3.466,70	381,34	89,000%
Tributi Erariali indiretti -	10 - AGENZIA DELLE	1.157,67	127,34	89,000%



Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	ENTRATE			
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	478,00	52,58	89,000%

La proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Tanto premesso, il Signor Ladu Sebastiano, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato

RICORRE

All'Il.mo Tribunale adito per proporre domanda di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 3 del 2012 in quanto il sovraindebitamento risulta del tutto incolpevole, attesa peraltro la convenienza, la meritevolezza e la fattibilità del piano, depositato e attestato dal professionista incaricato e

CHIEDE

che l'Il.mo Giudice adito Voglia:

1. Ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt. 7 e segg. della Legge n.



3/2012, dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, comma 1, Legge n. 3/2012 nei confronti del Signor Ladu Sebastiano c.f. LDASST60R18F979Y, e fissare con decreto l'udienza e disporre le comunicazioni ai creditori ed omologare il piano;

2. Disporre l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, del decreto;

3. Ordinare, ex art. 10, comma 2, lett. c) , L. n. 3/2012, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

4. Ordinare la sospensione dei pagamenti dei ratei mensili di eventuali procedimenti esecutivi, direttamente prelevati dalla busta paga.

5. Disporre la sospensione di eventuali giudizi civili di esecuzione pendenti.

Il sottoscritto procuratore dichiara che la presente procedura è soggetta al pagamento di un contributo unificato di euro 98,00.

Si produce con deposito:

- Ricorso con procura in calce

Si allega :

1) relazione e allegati a firma della Dr.ssa Maria Eugenia Cosseddu.

Nuoro, 26 gennaio 2022

Avv. Annamaria Musio

